

„Date alle donne occasioni adeguate ed esse possono fare tutto.“ – Oscar Wilde



Il periodico di aggiornamento dello sportello InformaDonna con tutte le informazioni sulle opportunità di lavoro, formazione, imprenditoria, tempo libero, cultura, pari opportunità, diritti umani, rivolto a tutte le donne e non solo.

Seneca
da Hercules furens

*“Non est
ad astra mollis
e terra via”*

*Buone
Feste*

(Non è facile la strada che
dalla terra porta al cielo)

(Cimitero acattolico Roma Foto Giorgio Pietrani)

venticinquedicembreduemilaudici

Indice

Pari Opportunità e diritti umani

Pari opportunità. Quale spazio per la questione di genere in Occupy Wall Street?

Diritti umani. Addio a Leda Colombini.

Informazione. A Lilli Gruber il Premio “Morante per la comunicazione 2011”

Comunicazione. Premiata la campagna Cgil Milano “90, 60, 90: il valore di una donna si misura su altri numeri”

Media. Dalla Rai un nuovo corso per la rappresentazione delle donne.

Salute. I disturbi del comportamento alimentare. Ciao Kate.

Pensioni. Cosa succede col metodo Fornero.

Attualità. Niente donne nella delegazione dei giovani. La Fornero: “Così non si va da nessuna parte”

Lavoro ed imprenditoria femminile

Prestito d'onore Regione Marche.

Finanziamenti per le PMI

Donne che fanno impresa

Avviso pubblico: adotta un giovane. Assegnazione di n. 50 borse di studio a giovani laureati e diplomati Marchigiani e incentivi alle imprese per le assunzioni A.T.I.

Formazione

Corso “Al lavoro con l'inglese”

Attività di orientamento con le donne “Identità professionale e competenze attraverso l'autobiografia”

Nuovi corsi FSE autorizzati e finanziati dalla Provincia di Macerata per il 2012

Corso FSE per mediatore interculturale (giovani rifugiati e richiedenti asilo)

Nuove proposte formative a pagamento per il 2012 della Bit Srl

Salute e vita sociale

Ragazze di oggi, donne di domani

Cultura e TempoLibero

Natale 2011: MOSTRE, SPETTACOLI, CONCERTI, MERCATINI FIERE E TANTO ALTRO

Proposta di lettura

“Il vino della solitudine”, di Irène Némirovsky

Tema di approfondimento

“L'endometriosi”, a cura del Dott. Stefano Cecchi



Pari Opportunità e diritti umani

Pari opportunità. Quale spazio per la questione di genere in Occupy Wall Street? *(New York)* Il Time ha recentemente eletto personaggio dell'anno il manifestante, omaggiando i protagonisti delle proteste che negli ultimi dodici mesi si sono accese in tutto il mondo dal Cairo a New York, da Madrid alla Libia.

Ma cosa sappiamo delle protagoniste di questo movimento globale e che posto occupano le tematiche di genere al suo interno? Ne abbiamo parlato con Erin Shell, una studentessa di New York, che ha raccontato la sua esperienza di attivista nel movimento di Occupy Wall Street in occasione della conferenza internazionale *Movimenti contro la crisi a confronto*, organizzata a Siena dagli studenti del DAS, Dimensione Autonoma Studentesca, da Atene in Rivolta e dall'Assemblea Siena Beni Comuni. Per ulteriori info, visitare il sito: www.deltanews.net

Diritti umani. Addio a Leda Colombini. *(Roma)* Nata nel 1929 a Fabbrico di Reggìo Emilia, scoprì fin da giovane, quand'era una bracciante priva di mezzi di istruzione, la dedizione al lavoro e la lotta contro le ingiustizie. A 14 anni entrò nei Gruppi di difesa delle donne per l'assistenza ai partigiani e partecipò alla lotta di Liberazione. Nell'Udi (Unione donne in Italia), conobbe Nilde Iotti e la seguì nella sua attività. Da militante del Partito Comunista, nel 1948, chiese di poter partecipare a un corso di formazione perché i suoi studi arrivavano solo alla quinta elementare. Agli inizi degli anni Cinquanta arrivò ai vertici della Federbraccianti e, quasi contemporaneamente, negli organismi direttivi del Partito dove conobbe il maestro Ruggero Grieco, dirigente storico del PCI, che le farà anche da testimone di nozze. Dalle lotte per l'occupazione agli scioperi e alle manifestazioni sindacali nelle campagne del Nord e del Sud Italia, la Colombini ebbe un percorso folgorante che culminò con la sua elezione in Parlamento. Per ulteriori info, visitare il sito: www.deltanews.net

Informazione. A Lilli Gruber il Premio "Morante per la comunicazione 2011" *(Roma)* I giurati hanno deciso di attribuire il riconoscimento alla nota conduttrice tv "per il suo stile rigoroso e pacato, grintoso e garbato, per il suo fare informazione come giornalista, inviata, scrittrice, con forte personalità, autonomia intellettuale e capacità d'indurre chi ascolta alla riflessione ed allo spirito di coscienza. Una testimonianza di come "il giornalismo diventa cultura". Lilli Gruber (Bolzano, 19 aprile 1957) è giornalista professionista dal 1982 e scrittrice, autrice tra l'altro di "Ritorno a Berlino. Il racconto dell'autunno che ha cambiato l'Europa", "Streghe. La riscossa delle donne in Italia", "Figlie dell'Islam. La rivoluzione pacifica delle donne musulmane", "America anno zero. Viaggio in una nazione in guerra con se stessa", "I miei giorni a Baghdad" (Rizzoli). Nell'87 è stata la prima donna a condurre un TG di prima serata, il Tg2 Studio Aperto. Per ulteriori info: www.deltanews.net

Comunicazione. Premiata la campagna Cgil Milano "90, 60, 90: il valore di una donna si misura su altri numeri" *(Milano)* E' questa la campagna comunicativa, promossa dalla Cgil Lombardia e realizzata dalla società di comunicazione Anteprema Adv e Anteprema Lab, con sede a Lucca e Milano, che ha vinto il premio Aretè 2011, consegnato ieri nella sede di Confindustria, per la sezione comunicazione pubblica. "Quest'anno il tema del ruolo della donna nella società, nel mondo del lavoro e nella politica è stato di estrema attualità in Italia. La CGIL Lombardia – si legge in una nota – ha voluto comunicare "Il valore di una donna" attraverso una campagna sociale. Per ulteriori info: www.deltanews.net

Media. Dalla Rai un nuovo corso per la rappresentazione delle donne. *(Roma)* L'Appello Donne e Media, lanciato attraverso la Rete a novembre 2009, ha avviato una serie di riforme per migliorare la rappresentazione delle donne nelle tivù e negli altri mezzi di comunicazione. Dal web all'a-

genda politica, gli obiettivi dell'Appello si stanno concretizzando grazie all'ampia mobilitazione di migliaia di persone, tra singoli e associazioni, e delle istituzioni, in primis del Presidente della Repubblica che ne ha sostenuto le finalità. Il gruppo dirigente Rai ha così dimostrato di volersi impegnare sulla dilagante richiesta dell'opinione pubblica di avviare "un nuovo corso nell'impiego della figura femminile", per una rappresentazione realistica e non stereotipata dei diversi ruoli che le donne svolgono nella società. Per ulteriori info: www.deltanews.net

Salute. I disturbi del comportamento alimentare. Ciao Kate. (Roma) E' morta all'età di 31 anni Kate Chilver, dopo parecchi anni di malattia, come riporta il sito del 'Daily Mail'. La ragazza era ammalata di anoressia mentale, ed al momento del decesso arrivava a pesare pochissimo, aveva presentato i primi sintomi della malattia a 12 anni, e aveva iniziato a curarsi a 15. L'Associazione DonnaDonnaOnlus, che lavora per prevenire, affrontare e vincere i disturbi del comportamento alimentare, – con il sostegno di Acea, Camera di Commercio, Unioncamere, Pubblicità Progresso e Anci – Associazione Nazionale Comuni Italiani, presenta il calendario '*Il Capolavoro sei tu?*' che diventerà mostra itinerante in tutta Italia. Per accompagnare i dodici mesi dell'anno, sono state ritratte protagoniste del mondo politico, dello spettacolo e donne comuni, con l'intento di veicolare un forte messaggio sociale e culturale. Per ulteriori info: www.deltanews.net

Pensioni. Cosa succede col metodo Fornero. (Roma) In primo luogo, il blocco delle indicizzazioni delle pensioni è più pesante del previsto. Ne sono escluse solo le pensioni più basse, ossia quelle di importo fino al livello dell'integrazione al minimo; per le pensioni tra i 470 e i 940 euro, l'indicizzazione sarà limitata al 50% del tasso di inflazione; tutte le altre subiranno integralmente la perdita di potere d'acquisto derivante dall'inflazione. In secondo luogo, sulle pensioni di anzianità: spariscono le "quote", si limitano fortemente le uscite anticipate. Infatti le donne potranno ritirarsi solo una volta raggiunti i 41 anni, gli uomini a 42; ma per entrambi varrà la regola per cui ogni anno di anticipo rispetto ai 62 anni costerà il 2% della pensione, per tutta la vita. Dunque c'è un meccanismo più cogente di quello che ipotizzavamo nell'articolo. In terzo luogo, sulle pensioni di vecchiaia: la flessibilità dell'età pensionabile varrà solo verso l'alto. Alle donne sarà consentito andare in pensione tra i 62 e i 70, ma la soglia inferiore sarà portata a 66 anni entro il 2018. Per gli uomini la soglia di uscita invece sarà immediatamente compresa tra i 66 e i 70 anni. Anche in questo caso i requisiti di accesso sono più stringenti di quel che si ipotizzava nell'articolo. Per ulteriori info: www.deltanews.net

Attualità. Niente donne nella delegazione dei giovani. La Fornero: "Così non si va da nessuna parte" ROMA - Il ministro non ha gradito. Mentre cominciava a Palazzo Chigi l'ultimo giro di incontri del governo, nella sala Verde è giunta una delegazione dei giovani che, con grande sorpresa e rammarico del ministro del Lavoro e delle Pari opportunità Elsa Fornero, non conta neanche una donna. La titolare del Welfare, visibilmente contrariata, ha partecipato ugualmente all'incontro, ma esternando tutta la sua insoddisfazione. "Se neanche i giovani hanno la consapevolezza che il contributo delle donne deve essere valorizzato non si riesce ad andare da nessuna parte", ha detto secondo quanto riferito da diversi presenti. "Questo- ha aggiunto - è un atteggiamento culturalmente sbagliato". I rappresentanti del forum nazionale di giovani commentano: "E' vero che nella nostra rappresentanza non ci sono donne ma anche dall'altra parte del tavolo oggi ce n'era una sola. Al congresso che ci ha eletto c'erano anche donne candidate ma non sono state votate ci auguriamo che al prossimo la rappresentanza femminile sia numerosa". Per ulteriori info: www.repubblica.it



Lavoro ed imprenditoria femminile

Prestito d'onore Regione Marche. Ancora attivo il prestito d'onore della Regione Marche con il fine di favorire l'avvio di nuove imprese attraverso la concessione di micro-credito a medio termine al fine di sostenere lo sviluppo socio economico della Regione ed evitare la dipendenza dai programmi di assistenza pubblica. **Scadenza: 30/06/2012**

Per ulteriori info: <http://www.istruzioneformazioneilavoro.marche.it/prestitodonore/default.asp>

Finanziamenti per le PMI

Per consultare gli ultimi bandi aperti, si può accedere al sito <http://www.ueonline.it/> alla sezione: bollettino informativo.

Donne che fanno impresa. In Italia sono un milione e 400 mila le attività fondate o guidate da donne. C'è chi imprenditrice lo è diventata per necessità, chi per l'ambizione di realizzarsi come donna e lavoratrice. Altre ancora per "discendenza" ereditano l'attività di famiglia. Poco visibile e rappresentato, il gruppo delle donne imprenditrici coinvolge in Italia il 16% della popolazione femminile attiva. Tra le occupate, quindi, oltre una su quattro ha un lavoro autonomo: una scelta che nasce dalla voglia di fare impresa e mettere a frutto le proprie capacità. Per leggere ulteriormente: <http://bit.ly/s9fhmU>

Avviso pubblico: adotta un giovane. Assegnazione di n. 50 borse di studio a giovani laureati e diplomati Marchigiani e incentivi alle imprese per le assunzioni A.T.I.

La Regione Marche, tramite la P.F. Servizi per l'Impiego, Mercato del Lavoro, Crisi occupazionali e produttive, ha messo in campo alcune politiche di sostegno all'inserimento lavorativo dei giovani, realizzando anche (marzo 2010 - ottobre 2011) un intervento finalizzato all'assegnazione di borse di studio (n. 250) per giovani laureati marchigiani e per l'attribuzione di incentivi alle imprese che assumono a tempo indeterminato, a conclusione della borsa ospitata. **Scadenza: 14/03/2012**

Per ulteriori info: <http://www.istruzioneformazioneilavoro.marche.it/>



Sul sito dello Sportello Informadonna è possibile scaricare l'elenco dei [concorsi](#).



Sul sito dello Sportello Informadonna è possibile consultare la normativa per [l'imprenditoria femminile](#).



Formazione

Corso "Al lavoro con l'inglese"

Si è tenuto presso i locali dell'Informagiovani del Comune di Macerata un corso in lingua Inglese in cui sono state trattate le tematiche legate al lavoro: stesura di un cv in lingua inglese, la lettera di presentazione, sostenere un colloquio di lavoro la banca dati Eures, il lavoro all'estero.

Queste tematiche sono state trattate all'interno del corso per dare una risposta alle richieste di alcuni giovani. Tutti gli incontri sono stati presieduti da un madrelingua Inglese. Il corso verrà ripetuto con nuovi partecipanti.

Attività di orientamento con le donne “Identità professionale e competenze attraverso l’autobiografia”

Il corso si è tenuto presso i locali dell’Informagiovani/Informadonna e vi hanno partecipato 15 donne (giovani e meno giovani), in collaborazione sia con l’ Osservatorio di Genere che con l’Informagiovani del Comune di Macerata. Sono state coinvolte anche tre ragazze che hanno avuto il compito di raccogliere i prodotti autobiografici delle corsiste e rielaborarlo in maniera creativa: fotografie, video, etc.. La prima settimana di Febbraio 2012 ci sarà un incontro pubblico all’interno della Rassegna “Dialoghi allo specchio” per presentare il prodotto realizzato dalle giovani creative e per riunire tutte le corsiste.

Nuovi corsi FSE autorizzati e finanziati dalla Provincia di Macerata per il 2012

I prossimi corsi FSE finanziati dalla Provincia di Macerata e di prossima attivazione li potete trovare su:

<http://www.comune.macerata.it/Engine/RAServePG.php/P/88211CMC0300/M/62131CMC0620>

Corso FSE per mediatore interculturale (giovani rifugiati e richiedenti asilo)

IAL MARCHE promuove **un corso di formazione** della durata di **500 ore con sede a macerata per “Mediatore interculturale”**. Il corso è finanziato e autorizzato dalla Provincia di Macerata con D.D.398/VI del 20/09/2011. Al termine del percorso e previo superamento dell’esame finale verrà rilasciato un Attestato di Qualifica di II livello (TE 10.22).

Scadenza iscrizioni: 8 Gennaio 2012

Per info: <http://www.ialmarche.it/>

Nuove proposte formative a pagamento per il 2012 della Bit Srl

- Autocad tridimensionale
- Colorazione digitale
- Photoshop
- Creazione siti Web
- Elaborazione base di immagini e video

Per info: tel. 0733/966389 oppure: formazione@bitonline.it



Sul sito dello Sportello Informadonna è possibile scaricare la normativa sulle pari opportunità.



Salute e Vita sociale

Ragazze di oggi, donne di domani

Qual è la percezione che le giovanissime hanno di sé? Come si rapportano le ragazze con la tecnologia nell’esperienza quotidiana? Sono questi gli aspetti sondati nel corso dell’iniziativa “Quanto ti vuoi bene?”, ideata dalla fotografa e giornalista australiana Jacqui James e promossa da futuro@lfemminile in collaborazione con Dipartimento per le Pari opportunità..

“**Quanto ti vuoi bene?**” È un progetto sociale dedicato alle **ragazze italiane con un’età compresa tra i 9 e i 16 anni** realizzato con l’obiettivo di **sensibilizzare l’opinione pubblica sull’importanza dell’autostima nelle giovani per una crescita psico-fisica equilibrata e per promuovere un uso corretto di Internet e delle nuove tecnologie quali preziosi alleati per la crescita, le relazioni sociali, l’espressione della personalità e l’acquisizione di consapevolezza di sé**. Il progetto si è declinato attraverso diversi elementi: una raccolta fotografica delle immagini più rappresentative delle ragazze, un questionario online.

un'indagine a 360 gradi per indagare il livello di autostima e come questo influisca sul rapporto con se stesse e con gli altri attraverso la tecnologia a cura della nota psicologa e psicoterapeuta giovanile **Maria Rita Parsi**, direttore scientifico del progetto. A concludere l'intenso percorso, la mostra fotografica, di cui sopra, presso la Triennale di Milano attraverso la quale abbiamo analizzato e rivelato il mondo delle giovani ragazze italiane. E' stato pubblicato un volume che raccoglie i risultati dell'indagine condotta presso le ragazze italiane dai 9 ai 16 anni, per sondare il livello di autostima tra le giovanissime e comprendere il ruolo ricoperto dalla tecnologia nel loro vivere quotidiano. La pubblicazione completa il percorso artistico-culturale ideato dalla fotografa australiana Jacqui James, che ha ritratto il mondo delle adolescenti italiane svelandone abitudini, sogni, paure e aspirazioni, in una raccolta di scatti d'autore.
Per ulteriori info: www.futuroalfemminile.it



Cultura e Tempo Libero

Natale 2011: MOSTRE, SPETTACOLI, CONCERTI, MERCATINI FIERE E TANTO ALTRO

Il Natale a Macerata è promosso dal Comune e dall'Azienda Pluriservizi Macerata in collaborazione con *Commercianti, Pro loco, Associazioni, Comitati, Enti e Organismi*. L'allestimento dell'**Albero di Natale** in piazza della Libertà è realizzato con il contributo di *Serini Vivai Piante, Controlbox quadri elettrici, Il Verde di Mogetta Marco, Apiflor Vivaio Piante e Fiori, Cmp Montecassiano*. Nei negozi del centro storico, i presepi artistici del "Natale in vetrina" del Cif.



Tutto il programma degli eventi è scaricabile da:
www.comune.macerata.it

Proposta di lettura



“Il vino della solitudine” di Irène Némirovsky

Il vino della solitudine è il più autobiografico e il più personale dei romanzi di Irène Némirovsky: la quale, pochi giorni prima di essere arrestata, stilando l'elenco delle sue opere sul retro del quaderno di *Suite francese*, accanto a questo titolo scriveva: «Di Irène Némirovsky per Irène Némirovsky» Hélène detesta la madre con tutte le sue forze (e si sente morire all'idea di dover posare la bocca su quella guancia che vorrebbe «lacerare con le unghie»), al punto da sostituirla il nome, nelle preghiere serali, con quello dell'amata istituttrice, «con una vaga speranza omicida». Verrà un giorno, però, in cui la madre comincerà a invecchiare, e Hélène avrà diciott'anni: accadrà a Parigi, dove la famiglia si è stabilita dopo la guerra e la rivoluzione di ottobre e la fuga attraverso le vaste pianure gelate della Russia e della Finlandia, durante la quale l'adolescente ha avuto per la prima volta «la consapevolezza

del suo potere di donna». Allora sembrerà giunto alfine per lei il momento della vendetta: «Ti farò piangere come tu hai fatto piangere me!». Ma Hélène non è sua madre – e forse sceglierà una strada diversa: quella di una solitudine «aspra e inebriante». Da un'infanzia infelice, diceva Irène Némirovsky, non si guarisce mai: pochi hanno saputo raccontare quell'infelicità come ha fatto lei.



I teatri delle Marche:

Teatro delle Muse - Ancona - www.teatrodellemuse.org

Teatro Rossini - Pesaro - www.enteconcerti.it

Teatro Pergolesi - Jesi - www.teatropergolesi.org

Teatro Dell' Aquila - Fermo - <http://teatro.fermo.net>

Teatro Lauro Rossi - Macerata - www.tuttiteatri-mc.net

Teatro Ventidio Basso - Ascoli - www.teatroventidiobasso.it



Tema di approfondimento

L'ENDOMETRIOSI



Dott. Stefano Cecchi

Unità Operativa di Ostetricia e Ginecologia,

Ospedale di Macerata, ASUR Marche – Area Vasta n3

L'endometrio è il tessuto sito all'interno dell'utero; tale strato è sottoposto a cambiamenti durante il ciclo mestruale: nella prima parte del ciclo esso cresce e diventa più spesso al fine di accogliere un'eventuale gravidanza. Se tale evento non accade, l'endometrio viene eliminato attraverso il sanguinamento del flusso mestruale e così si assottiglia. Questi cambiamenti sono innescati da ormoni (estrogeni e progesterone) prodotti da parte delle ovaie.

A volte però, questo tessuto endometriale cresce altrove: questo fenomeno si definisce endometriosi. Tale patologia può causare dolore, di grado lieve fino ad un grado severo, prima e durante il periodo mestruale; essa può, inoltre, portare alla sterilità.

L'Assemblea Legislativa della Regione Marche ha recentemente (31 ottobre 2011) presentato la proposta di legge n.147 riguardante l'istituzione del Registro Regionale dell'Endometriosi. Il testo di tale documento afferma come:

“L'endometriosi è una malattia che ha una grande interferenza sulla qualità della vita, determinandone un'influenza negativa nei rapporti interpersonali e sociali. Il Parlamento europeo nel 2004 ha riconosciuto l'endometriosi come uno stato clinico che colpisce 1 donna su 10 nell'Unione Europea, rilevato che l'onere annuale congedi malattia nell'UE viene stimato in 22,5

miliardi di euro e che negli Stati membri la conoscenza di tale malattia, tanto presso i membri della professione medica quanto nel grande pubblico, è bassa. (...) In Italia, ultima rilevazione del Census Bureau nel 2004, ha evidenziato che la malattia potrebbe interessare 2.902.873 di donne su una popolazione di 58.057.477. La situazione in Italia mostra che sono affette da endometriosi più del 50% delle donne nella fascia di età 29-39 anni e lo 0.4% delle adolescenti. In particolare tra queste una percentuale dal 30 al 40% presentano infertilità. (...) In Italia la XII Commissione Igiene e Sanità del Senato nel 2005, raccogliendo l'invito del Parlamento europeo, ha svolto l'indagine conoscitiva " Fenomeno dell'endometriosi come malattia sociale" evidenziando, nelle conclusioni, l'esigenza di realizzare specifiche campagne informative di educazione sanitaria rivolte sia ai medici che alla popolazione femminile. Per ridurre la "omissione di diagnosi", preservare la fertilità della donna, migliorare la qualità della sua vita e ridurre i costi socio-economici è inoltre fondamentale lo sviluppo di reti di servizi e centri di eccellenza che assicurino la presenza di teams multidisciplinari in grado di garantire un approccio "globale" alla patologia. Ciò premesso all'articolo 1 si istituisce il Registro regionale dell'endometriosi al fine di conoscere l'esatto numero di donne affette da questa malattia per sviluppare al meglio ogni e qualsiasi azione di diagnosi e cura."

Come già spiegato, in caso di endometriosi, il tessuto endometriale viene riscontrato in altre aree del corpo: esso comunque si comporta come il tessuto in utero. Le localizzazioni più frequenti sono a livello pelvico: ovaie, tube di Falloppio, superficie esterna dell'utero, *cul de sac* retto vaginale, intestino, vescica e ureteri, retto (**Figura 1.**)



Figura 1.

Tale patologia può interessare gli organi stessi e/o il peritoneo, il tessuto che ricopre organi e addome. Rare sono altre localizzazioni. Quando tale patologia ha localizzazione ovarica, spesso causa la formazioni di cisti (definite endometriomi). Per capire la correlazione con la sintomatologia

algica dell'endometriosi, è importante sottolineare come tale tessuto endometriale, sebbene localizzato al di fuori dell'utero, risponda ai fisiologici cambiamenti ciclici ormonali, infatti esso sanguina (come quello all'interno dell'utero) durante il periodo mestruale. Questo fenomeno mensile può causare la formazione di tessuto cicatriziale sotto forma di aderenze, che a loro volta, possono essere responsabili di dolore pelvico e di strette coesioni tra gli organi stessi. La sintomatologia dell'endometriosi tende a peggiorare nel tempo, le terapie adeguate possono però incidere significativamente nel suo decorso.

Quali donne sono da considerare a rischio? Circa 3 donne su 4 che presentano dolore pelvico cronico sono affette da questa patologia. L'endometriosi è più frequente:

- ❑ nelle donne tra 30 e 50 anni di età, ma naturalmente può manifestarsi in qualsiasi età sia attivo il ciclo mestruale;
- ❑ nelle donne che non hanno avuto gravidanze;
- ❑ nelle donne con madre, sorelle o figlie affette.

Il sintomo principale è il dolore in sede pelvica. Esso può comparire durante rapporti sessuali, movimenti intestinali, minzione o solo prima e/o durante il periodo mestruale (il flusso mestruale può verificarsi più frequentemente di una volta al mese). L'endometriosi può anche essere causa di sterilità. Il grado del dolore non rispecchia sempre la severità dell'estensione della patologia. Molte donne affette da endometriosi non hanno sintomi, infatti possiamo avere un primo riscontro in caso di controlli effettuati per un problema di sterilità: 1/3 delle donne con tali problematiche è affetta da endometriosi. In gravidanza spesso si riscontra un miglioramento della sintomatologia, infatti molti farmaci usati per alleviare tali sintomi sono basati sugli effetti di ormoni normalmente prodotti in gravidanza.

La diagnosi di endometriosi può essere posta con alta probabilità già con la visita e l'ecografia ginecologica. In alcuni casi, può essere necessario confermare l'estensione della patologia (lieve, moderata, severa) attraverso una procedura che consente di esaminare direttamente l'interno di addome e pelvi: la laparoscopia. Tale tecnica, eseguita con la paziente in anestesia generale, permette anche il prelievo di piccole porzioni di tessuto (biopsia) che verrà poi analizzato in laboratorio. La laparoscopia può anche essere quindi un approccio per rimuovere le lesioni endometriosiche, curare quindi la patologia stessa, con un basso grado di invasività e veloci tempi di recupero.

La terapia idonea (farmaci, chirurgia, entrambi) dipende dall'estensione della malattia, dai sintomi e dall'eventuale volontà di avere una gravidanza: esistono oggi molte possibilità terapeutiche, da valutare caso per caso. Purtroppo, sebbene tali possibilità siano efficaci contro i sintomi e l'infertilità, a volte la patologia può manifestarsi di nuovo.

Conclusioni.

L'endometriosi è una condizione a lungo termine che può causare dolore e infertilità, molte donne hanno sintomi che purtroppo tendono a recidivare fino alla menopausa. E' fondamentale sapere che ci sono valide opzioni di trattamento e che spesso può essere trattata con successo. In caso di sintomi di endometriosi, è quindi fondamentale consultare il medico di fiducia.

Maggiori informazioni ed approfondimenti li potete trovare su www.comune.macerata.it, alla sezione *informaDonna* oppure inviando una e-mail all'indirizzo informadonna@comune.macerata.it oppure recandovi allo sportello **informaDonna** nell'orario di apertura. E' possibile inoltre usufruire dei servizi di **prima informazione legale e consulenza psicologica** gratuiti grazie alla collaborazione con il Comitato pari Opportunità dell' Ordine Forense di Macerata e all' Anmil.

Contatti:

Via Pannelli, 30/32

Tel. 0733/256379 - Fax 0733/256438

informadonna@comune.macerata.it

Orario di apertura

Martedì: 09,00 - 13,00

Mercoledì: 09,00 - 13,00

Giovedì: 09,00 - 13,00

Venerdì: 14,30 - 18,30